

M° Ian JEWEL - violista e direttore d'orchestra

Ian ha insegnato al Royal Northern College of Music di Manchester, alla Royal Academy of Music e alla Guildhall School of Music di Londra. Negli ultimi dieci anni ha insegnato al Royal College of Music di Londra. I suoi studenti hanno raggiunto posizioni di primo piano nella professione musicale. E' regolarmente invitato a tenere master class e corsi negli Stati Uniti, Spagna, Francia, così come il suo corso annuale "Cadenza" alla Purcell School.

Da oltre trent'anni, Ian Jewel è stato il violista del Gabrieli Quartet con il quale ha fatto tournées in tutto il mondo dal Lincoln Centre di New York e la Carnegie Hall alla Sydney Opera House, così come al Royal Festival di Londra, alle Royal Albert e Wigmore Halls. Con il quartetto ha fatto oltre sessanta registrazioni commerciali e numerose trasmissioni radiofoniche e televisive. Il quartetto era residente presso l'Università dell'Essex e ha avuto un rapporto speciale con Benjamin Britten e il Festival di Aldeburgh.

Continua a suonare quartetti d'archi con il Zivoni Quartet con il quale ha tenuto numerosi concerti in tutto il Regno Unito.

Ian è spesso invitato a suonare quintetti con altri quartetti, unendosi ai Quartetti Vermeer, Chilingirian, Delme e English String, e ha suonato quartetti per pianoforte con l'Angell Trio.

Ian Jewel ha eseguito molti concerti tra cui il Concerto di Rubbra, in occasione del settantesimo compleanno del compositore con la BBC Scottish Symphony Orchestra, i concerti di Walton e Bartok, Harold in Italia di Berlioz, e di frequente la Sinfonia Concertante di Mozart, con sua moglie, la violinista Carol Slater.

Ha suonato la Sonata in mi bemolle maggiore di Brahms sulla BBC Television e registrato i Lieder di Brahms con Bernadette Greevy e Paul Hamburger. Ha registrato "Lachrymae" di Britten per la BBC dopo averlo suonato al compositore ad Aldeburgh, ed è stato poi invitato a suonare i "Märchenbilder" di Schumann con il pianista Murray Perahia al Festival di Aldeburgh. Sempre al Festival di Aldeburgh ha guidato l'ensemble da camera per le Opere da Chiesa di Britten, lavorando a stretto contatto con il compositore ed eseguendole nel Regno Unito e in tutta l'Europa.

Più recentemente ha fatto con il pianista Ian Brown un CD di opere di Brahms, Schumann, Mendelssohn, Enesco e Faure.

Dopo diciassette anni come Direttore d'Archi alla Purcell School - prima scuola di musica specialistica del Regno Unito - Ian si è dimesso per affrontare nuove sfide in termini di prestazioni, direzione d'orchestra, presenza in giurie ed insegnamento. Mentre presso la Purcell School Ian ha insegnato viola e musica da camera, ha fatto audizioni per eventuali studenti, ha nominato personale docente e ha fornito orientamenti a tutti i suonatori di archi. È famoso per le sue eccellenti lezioni di musica da camera e direzione d'orchestra.

Come direttore d'orchestra, Ian Jewel ha diretto molte esibizioni con la Purcell Symphony Orchestra e la Chamber Orchestra a Londra in St John's Smith Square, St James's Piccadilly, St Martin's in the Fields, The Duke's Hall alla Royal Academy e la Royal College Concert Hall. Così come il principale repertorio per orchestra sinfonica e da camera, ha accompagnato molti giovani solisti emergenti - Minjin Kym nel concerto per violino di Bruch, So-ock Kim in Tchaikovsky, Soojin Han in Sibelius, e suoi stessi studenti - Daniel Palmizio nel concerto per viola di Walton e Rosalind Ventris nel "Schwanendreher" di Hindemith.

Ian è famoso anche come giurato internazionale. Ha giudicato concorsi a Singapore, Manchester e Londra. E' consigliere speciale al Trinity College of Music di Londra ed è spesso richiesto di sedere in giurie per il Musician's Benevolent Fund.

Per il suo lavoro per viola, quartetto d'archi e musica da camera, Ian è stato onorato dalla Royal Academy of Music con una A.R.A.M. (Socio della Royal Academy of Music) e dall'Università dell'Essex con un dottorato honoris causa. E' stato inoltre nominato membro del Consiglio Direttivo di E.S.T.A., Associazione Europea di Docenti d'Archi.